



Milano, nei Pronto Soccorso pochi accessi di pazienti asintomatici ma positivi al tampone di controllo Covid

Concluso lo studio di ASST Santi Paolo e Carlo e Università degli Studi di Milano che ha valutato l'impatto dei positivi Covid asintomatici sulla popolazione ospedaliera dal 12 al 19 luglio: su circa 2.650 accessi solo poco più dell'1% di chi non presentava patologie correlate al Covid era invece positivo. Tra i positivi, circa il 20% dei ricoveri sono di pazienti positivi al tampone asintomatici, mentre l'80% è in ospedale per patologie correlate al COVID.

Milano, 25 luglio 2022 – Uno studio di **ASST Santi Paolo e Carlo** e **Università degli Studi di Milano** volto a misurare la percentuale di **accessi nei Pronto Soccorso negli Ospedali San Paolo e San Carlo** di pazienti con tampone positivo al COVID-19. **L'obiettivo è stato quello di valutare l'impatto dei positivi asintomatici sulla popolazione ospedaliera, nel periodo dal 12 al 19 luglio 2022, corrispondente al picco della ondata Omicron 4/5.**

Su **2.560 accessi ai Pronto Soccorso degli Ospedali San Carlo e San Paolo** di Milano, **il 4.8% degli accessi è risultato positivo** al tampone nasofaringeo ma solo **poco più dell'1%** di chi non presentava **patologie non direttamente correlate al COVID** era **positivo**.

Ecco i risultati dell'analisi da cui ha preso avvio l'indagine elaborata dal professor **Carlo La Vecchia**, docente di Statistica medica della Statale di Milano, in collaborazione con il professor **Davide Chiumello**, direttore del Dipartimento di Emergenza e Urgenza dell'ASST dei Santi Paolo e Carlo, coadiuvato dall'ingegner **Alberto Giovanni Gerli** del **Dipartimento di Scienze della Salute dell'ateneo milanese** per l'analisi dei dati.

Secondo l'indagine, su un totale di 122 positivi (pari al 4.8% degli accessi totali) 97 persone (il 79.5% del campione) si sono recate al pronto soccorso per patologie correlate ad una sintomatologia COVID **e soltanto 25 si sono recati al pronto soccorso per altre patologie e hanno scoperto di essere positivo al tampone.**

Questa indagine indica che la pandemia da COVID-19 continua ad avere un **impatto molto forte sulla popolazione**, non solo a livello di contagi, ma anche di ricoveri ospedalieri e decessi: solo una bassa percentuale (in base ai dati raccolti il 20%) dei ricoveri sono di pazienti positivi al tampone asintomatici mentre i rimanenti sono in ospedale per patologie correlate al COVID. Spiega il professor **Stefano Centanni**, Direttore del Dipartimento Cardio Respiratorio dell'ASST Santi Paolo e Carlo e docente di Malattie del Sistema Respiratorio presso l'Università degli Studi di Milano, che ha partecipato alla ricerca: *“L'analisi che emerge da questi dati suggerisce di porre ancora grande attenzione alle possibili evoluzioni nel prossimo autunno/inverno in cui le condizioni climatiche potrebbero variare l'impatto clinico del virus”*.

Permane **una quota di positività della popolazione**, ma si può stimare che soltanto tra l'1% e il 3% della popolazione è attiva senza saperlo. *“Il quadro epidemiologico è in miglioramento”* – precisa il professor **Carlo La Vecchia** – *“abbiamo raggiunto il picco dei positivi e nelle prossime settimane dovremo assistere ad un*



rallentamento di contagi. Questa variante BA.4/5 ha creato una immunità sulla popolazione molto alta, con un numero di contagiati reali superiore ai numeri registrati: poiché oltre agli asintomatici vanno considerati i pauci sintomatici guariti in pochi giorni senza richiedere accesso alle strutture sanitarie. Tuttavia gran parte dei ricoverati lo sono per e non con il Covid. La bassa frequenza di positivi asintomatici apre inoltre quesiti sulla utilità ora del contact tracing”.

Ufficio Stampa

ASST Santi Paolo e Carlo

Marina Foletti Cell. 348 5236125

comunicazione@asst-santipaolocarlo.it

Ufficio Stampa

Università Statale di Milano

Anna Cavagna Cell. 334.6866587

Chiara Vimercati Cell. 331.6599310

ufficiostampa@unimi.it